

bilmente, può creare delle difficoltà di manovra e di sistemazione per i diversi usi relativi ai due tipi di autoveicolo.

Una constatazione oggettiva che può essere superata, riservando una parte dell'area di parcheggio alla sosta delle autocaravan.

In tal modo le due categorie di autoveicoli non interferiranno fra di loro e ne risulterà un parcheggio più ordinato.

- L'art. 7 lett. h) del Codice della Strada, *prevede l'istituzione di aree attrezzate riservate alla sosta ed al parcheggio delle autocaravan* e fu introdotto dal legislatore per definire le aree di parcheggio attrezzate.

L'innovativa definizione, consente a quei Pubblici Amministratori che desiderano promuovere il turismo e la Protezione Civile, di presentare varianti e/o Piani Regolatori completi di tale infrastruttura: una norma destinata a promuovere e non ad impedire la circolazione alle autocaravan.

Siamo prossimi alle vacanze e ognuno può trovarsi nella disgraziata situazione di violare una ordinanza/regolamento emanato da uno degli oltre 8.000 sindaci e dover percorrere un tragico percorso per difendere un proprio diritto costituzionale.

È noto che per presentare un ricorso sia necessario uno specialista in quanto l'autorità che lo riceve non ha il compito di studiare se nelle migliaia di leggi e giurisprudenza vi sono punti utili a dimostrare quello che il cittadino ha rappresentato come una percezione di giustizia.

In parole povere, chi è preposto a giudicare, nonostante sia pagato dal cittadino, è contro il cittadino.

Scusate, ho sbagliato, la legge assicura che chi giudica è sopra le parti: questo dice la legge.

La legge lo dice e la realtà la contraddice, infatti, è un fatto incontestato che la giustizia è una cosa e la legge un'altra cosa: guai a chi si confonde.

Se la nostra aspirazione è di una legge formale, manteniamo tale assunto ma, se al contrario, la nostra aspirazione è di aspirare alla Giustizia, dobbiamo cambiare e fare una legge in modo che chi giudica, partendo da una dichiarazione sui fatti occorsi, esegua le opportune ricerche in favore dell'imputato per evitare che l'ignoranza di norme e/o giurisprudenza e/o l'impossibilità economica di

portare a termine dette ricerche, gli impediscano di ricevere giustizia.

Una volta preparato il ricorso c'è da superare un altro ostacolo: **si può ricorrere solo davanti ad un Pretore e/o Autorità della zona dove è stato commesso il misfatto.**

Con i condizionamenti ambientali, noti e arcinoti, possibili e presumibili, tale prassi non è certo a favore del cittadino, senza contare i disagi di un trasferimento per difendersi di persona e/o poter assistere nell'iter giudiziario.

Individuata la competenza, sorge l'altro problema, come presentare **il ricorso**.

Nella maggioranza dei casi, **occorre presentarlo di persona** subendone i relativi oneri.

Presentato il ricorso, in molti casi, ci si accorge che **bisogna eleggere domicilio nella zona** altrimenti non ti inviano le comunicazioni inerenti il procedimento.

Nell'era del telefax e della Posta Elettronica esiste ancora tale vessazione.

I micidiali tempi di un procedimento, comportando costi scandalosi per entrambe le parti in causa e sofferenze per chi deve aspettare un dovuto risarcimento, annullano ogni possibilità di erogare Giustizia.

Un Paese ricco come il nostro (*migliaia di laureati in legge, miliardi destinati ad aiuti ed interventi all'estero, miliardi per l'inserimento degli immigrati e delle minoranze produttive come i nomadi*) non ha alcun problema a che il Governo risolva, con opportune assunzioni e con appropriati acquisti d'edifici e materiale, aggiorni la macchina della Giustizia e trasformi il suddito in cittadino.

In molti casi si attiva **la sauna svedese** al posto della Giustizia, infatti, quando dopo lungo tempo e spese si arriva al giudizio finale, al fortunato cittadino che gioisce per aver visto trionfare la sua posizione è erogata la micidiale doccia fredda della compensazione delle spese (*ognuno paga le spese sostenute in modo che il cittadino ci penserà due volte prima di opporsi ad un'Autorità*) oppure può essere condannato e vedersi accollare le spese della controparte (*un sistema per punire drasticamente chi si azzarda ad opporsi ad un'Autorità*).